



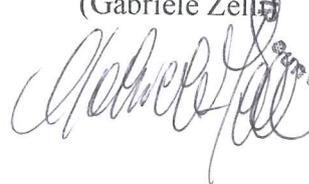
Comune di Dovadola
(Provincia di Forlì - Cesena)

Piano di razionalizzazione
delle società partecipate
RELAZIONE

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190)

Dovadola 31.03.2016

IL SINDACO
(Gabriele Zelli)



1. PREMESSE NORMATIVE

La legge di stabilità 2015 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - ha introdotto ulteriori limiti al mantenimento da parte delle pubbliche amministrazioni delle partecipazioni in società ed in particolare il comma 611 ha previsto che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Il successivo comma - 612 - della citata legge n.190/2014 ha espressamente previsto che i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

In adempimento del disposto normativo di cui al comma 611 della L. 190/2014 il Comune di Dovadola ha effettuato una ricognizione delle partecipazioni societarie possedute predisponendo una relazione tecnica comprensiva di schede nelle quali sono state individuate la tipologia societaria, l'oggetto, la quota di partecipazione del Comune, i rapporti economici e contrattuali riferiti ad eventuali servizi che si sono eventualmente costituiti al di fuori della partecipazione medesima, l'incidenza della partecipazione sulla programmazione finanziaria del Comune con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2013), la verifica delle condizioni di cui alla lett. b) del precitato comma 611.

In sintesi, le società al cui capitale partecipava il Comune di Dovadola sono indicate di seguito nella sotto riportata tabella:

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>Tipologia funzionale</i>
ATR - Soc. Cons. a r. l.	Gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari alla mobilità.	Società di SPL che svolge temporaneamente le funzioni di Agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'Agenzia unica per l'ambito Romagna.
HERA S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali.	Società di SPL a rilevanza economica (Società quotata in Borsa).
Lepida S.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.9, comma 1, L.R. n.11/2004.	Società strumentale - in house.
Romagna Acque S.p.A.	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	Società di SPL a rilevanza economica

Start Romagna S.p.A.	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	Servizio pubblico locale
TO.RO. (Tosco Romagnola) S.C.R.L.	Promozione, coordinamento e realizzazione di studi, progetti ed iniziative di miglioramento viario fra la Regione Toscana e l'area romagnola	Società di promozione
Unica Reti S.p.A.	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	Società degli asset

Nella seduta consiliare del 30 marzo 2015, in sede di indirizzi, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale ha, con deliberazione n. 06/2015 verificato, attraverso l'analisi delle schede tecniche:

- la compatibilità dell'oggetto delle società partecipate sopra elencate con le disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ovvero lo svolgimento di attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- il rispetto dei vincoli al mantenimento delle partecipazioni così come indicate dalle recenti disposizioni introdotte dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) con riferimento al comma 611 ed in particolare alle condizioni espresse nella lettera b).

In sede di valutazione da parte dell'organo consiliare è stata riscontrata per tutte le società partecipate dal Comune di Dovadola la compatibilità dell'oggetto delle società medesime con le disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ovvero lo svolgimento di attività di produzione di beni e servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli al mantenimento delle partecipazioni così come indicate dalle disposizioni introdotte dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) con riferimento al comma 611 ed in particolare alle condizioni espresse nella lettera b), il Consiglio Comunale nella suddetta seduta ha verificato la sussistenza delle condizioni per le sotto elencate società partecipate:

- ATR - AGENZIA PER LA MOBILITÀ DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
- HERA S.p.A.
- LEPIDA S. p. A.
- ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
- START ROMAGNA S.p.A.

In ordine alle sotto elencate società partecipate, per le quali il numero di amministratori supera quello dei dipendenti, l'organo consiliare approvato in sede di indirizzo il seguente orientamento:

- TO.RO. (TOSCO ROMAGNOLA) S.C.R.L.: *avvio della procedura di dismissione della partecipazione tramite recesso o scioglimento in accordo con gli altri soci della società, ricercando altre forme di accordo tra gli Enti, altre modalità di gestione delle attività in capo alla società;*
- UNICA RETI S.p.A.: *stante la strategicità delle funzioni svolte dalla società partecipata dovrà procedersi, nell'arco dell'anno 2015, ad una valutazione congiunta con i soci circa l'adozione della modifica statutaria preannunciata dalla società medesima finalizzata all'ottemperamento delle condizioni di cui alla lettera b) del comma 611 della citata legge n. 190/2014.*

3. CRITICITA'

Nel Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, previa valutazione consiliare di cui all'atto deliberativo datato 30 marzo 2015, n. 06, sono pertanto emerse, con riferimento alla lettera b) del comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, delle situazioni di criticità relativamente alle società partecipate TO.RO. (Tosco Romagnola) S.C.R.L. e Unica Reti S.p.A. per le quali questo Ente ha disposto gli interventi di adeguamento normativo, come da tabella sotto riportata.

<i>Società partecipata</i>	<i>Interventi previsti dal Piano operativo</i>
TO.RO. (Tosco Romagnola) S.C.R.L.	avvio della procedura di dismissione della partecipazione tramite recesso o scioglimento in accordo con gli altri soci della società, ricercando altre forme di accordo tra gli Enti, altre modalità di gestione delle attività attualmente in capo alla società;
Unica Reti S.p.A.	valutazione congiunta con i soci, nell'arco dell'anno 2015, circa l'adozione della modifica statutaria preannunciata dalla società finalizzata all'ottemperamento delle condizioni di cui alla lettera b) del comma 611 della citata legge n. 190/2014

4. TO.RO. (TOSCO ROMAGNOLA) S.C.R.L.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci datata 13 maggio 2015, è stato approvato lo scioglimento anticipato della società TO.RO. (TOSCO ROMAGNOLA) S.C.R.L e la messa in liquidazione con effetto dalla data di iscrizione della medesima deliberazione al Registro delle Imprese, nominando altresì il liquidatore per il compimento di tutti gli atti di gestione ordinaria e straordinaria necessari alla liquidazione, con possibilità di continuare la gestione sociale nei limiti e per gli scopi della liquidazione.

L'assemblea straordinaria dei soci e la relativa deliberazione di scioglimento e messa in liquidazione della società sono state determinate dalla comunicazione che le Camere di Commercio di Firenze e di Forlì – Cesena hanno effettuato, in ottemperanza all'articolo 1 comma 569 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, circa la mancata dismissione delle proprie quote di partecipazione, rispettivamente con effetto dal 1 gennaio 2015 e dal 3 marzo 2015, attraverso le apposite gare di vendita ad evidenza pubblica, risultate deserte con conseguente cessazione ad ogni effetto delle medesime partecipazioni non alienate.

5. UNICA RETI S.P.A.

Con deliberazione consiliare datata 28 luglio 2015, n. 19, in sede di ratifica, questo Ente ha approvato modifiche statutarie di cui agli articoli 2,5,7,9,10,12,13,14, 15, 19, 20, 21 e 22 allo Statuto di Unica Reti S.p.a. adottate per adeguare lo statuto alle disposizioni normative di cui all'art. 16, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 nonché del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. Con particolare riguardo all'articolo 15 è stata inserita la previsione per ciò che riguarda la composizione dell'organo amministrativo che la società possa essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di non più di tre membri o da un Amministratore Unico.

L'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, con atto di Giunta n. 103 del 9 ottobre 2014, ha approvato il progetto di costituzione di una società che possa detenere le azioni delle società partecipate dai comuni aderenti e poter così divenire affidataria, anche indirettamente, per il tramite delle proprie controllate, dei servizi svolti sui territori dei comuni aderenti all'Unione, nella medesima deliberazione si faceva pertanto proprio da parte dell'Unione medesima un progetto denominato "*Ipotesi di società strumentale dei comuni dell'Unione della Romagna Forlivese*" che individuava in Livia Tellus Governance S.p.A. la società cui conferire le azioni delle rispettive proprie società.

Livia Tellus Governance S.p.A. rappresentava lo strumento di *governance* del Comune di Forlì per realizzare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria con la quale interviene nelle società partecipate anche di servizi pubblici e partecipa, quale espressione diretta del Comune di Forlì negli organismi costituiti per il controllo congiunto delle società partecipate in tutti i casi in cui tali organismi siano previsti da convenzioni,

accordi, patti parasociali o atti contrattuali in generale sottoscritti da una pluralità di enti locali o nell'interesse dei medesimi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2015, questo Ente, unitamente a tutti i comuni del comprensorio forlivese, ha approvato la modifica della denominazione sociale della società da "Livia Tellus Governance S.p.A." a "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.", lo statuto revisionato nonché una convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, fra gli enti locali soci di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., per la configurazione della predetta società quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e la realizzazione di un controllo in comune sulle società partecipate in house providing, analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Con medesimo atto deliberativo, questo Ente, sempre unitamente a tutti i comuni del comprensorio forlivese, ha approvato che il conferimento delle azioni di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Unica Reti S.p.A. e Start Romagna S.p.A. a "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A." ricevendo azioni di categorie speciali "A", "B" e "C".

Con atto registrato in data 16 luglio 2015 n. 4678 i Comuni hanno sottoscritto le azioni di "Livia Tellus Governance S.p.A." in corso di modifica in "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A." con conferimento delle proprie azioni di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Unica Reti S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

Tablelle

<i>Comune</i>	<i>n. azioni</i>		
	<i>Unica Reti</i>	<i>Romagna Acque</i>	<i>Start Romagna</i>
Comune di Dovadola	311.443	79	1.735

<i>Comune</i>	<i>Categoria di azioni LTG sottoscritte</i>		
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>
Dovadola	528.111	863	24.341

Allegato

SCHEDE TECNICHE

Denominazione: **ATR - AGENZIA PER LA MOBILITÀ DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-
CESENA**

Tipologia: Società Consortile a Responsabilità Limitata

Codice fiscale/P. IVA: 02295690404

Sede Legale: Piazza del Popolo, n. 1 - Cesena

Sede Operativa: Via Lombardini n. 2 – Forlì

Soci: Provincia di Forlì – Cesena: *quota 34,72%*

Comune di Forlì: *quota 24,91%*

Comune di Cesena: *quota 24,90%*

Bagno di Romagna, Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesenatico, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Gambettola e Gatteo, Longiano, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savigliano sul Rubicone, Sogliano sul Rubicone e Verghereto: *quota complessiva 15,47%*

Quota di partecipazione del Comune di Dovadola è 0,09%

Denominazione: **HERA S.p.A.**

Tipologia: Società per azioni quotata in borsa

Codice fiscale/P. IVA: 04245520376

Sede Legale: Viale C. Berti Pichat, n. 2/4, Bologna

Soci:	Comune di Forlì	<i>quota di partecipazione 0,00001%</i>
	L.T.G. S.p.A.	<i>quota di partecipazione 1,479%</i>
	Altri azionisti patto di sindacato	<i>quota di partecipazione complessiva 55,697%</i>
	Altri azionisti patto di minoranza	<i>quota di partecipazione complessiva 7,676%</i>
	F.S.I.	<i>quota di partecipazione 0,367%</i>
	Mercato	<i>quota di partecipazione complessiva 34,78%</i>

Quota di partecipazione del Comune di Dovadola è 0,03%

Oggetto sociale (estratto dallo Statuto): La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

(a) gestione integrata delle risorse idriche e quindi (i) captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma, (ii) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche, (iii) costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico (iv) progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe;

(b) gestione integrata delle risorse energetiche per e quindi (i) produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica, (ii) produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas, (iii) produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico e (iv) installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, (v) controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93, (vi) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, (vii) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;

(c) gestione dei servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani, e speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi, nonché la pulizia delle aree pubbliche e (ii) costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti e (iii) bonifica delle aree da sostanze contaminanti.

La società opera in settori integrativi o ulteriori, comunque connessi, finalizzati alla produzione di beni e di attività rivolti a soddisfare bisogni ed esigenze della collettività, collaborando a promuovere lo sviluppo economico e civile delle persone, delle loro organizzazioni e delle comunità locali di cui fanno parte. A tal fine, in via esemplificativa, la società potrà operare, anche mediante progettazione e costruzione, nei servizi destinati a incrementare per quantità e qualità le infrastrutture a servizio delle molteplici espressioni della vita economica, sociale e privata dei cittadini e in particolare nei seguenti settori:

(i) reti telematiche, reti informatiche e servizi di telecomunicazione;

(ii) posa e messa a disposizione di reti di telecomunicazione ed alla gestione per conto proprio e di terzi dei relativi servizi;

(iii) impianti di illuminazione pubblica;

(iv) impianti semaforici e di segnaletica luminosa;

(v) gestione in proprio o per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse (trasporti, onoranze, rimozioni, cremazioni, manutenzioni e costruzione di strutture cimiteriali, servizi necroscopici);

(vi) consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi nel campo energetico, idrico ed ambientale;

- (vii) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio;
- (viii) servizi in campo di difesa del suolo e tutela delle acque, anche attraverso l'elaborazione, realizzazione e gestione di progetti a ciò finalizzati;
- (ix) organizzazione di corsi per la diffusione ed applicazione delle risorse scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse;
- (x) assunzione di concessioni di costruzione ed esercizio di opere pubbliche;
- (xi) svolgimento di attività di autotrasporto materiali per conto terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di fognatura e depurazione nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione;
- (xii) progettare, realizzare e gestire giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio;
- (xiii) igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie, fitosanitarie ed igiene degli ambienti confinati e degli alimenti;
- (xiv) imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di ogni altra attività economica collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività precedentemente indicate.

~~La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi.~~

La società può compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, partecipare a procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione della gestione di servizi pubblici locali o per altre attività comunque utili per il raggiungimento dell'oggetto, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o da sue integrazioni e modifiche.

In ogni caso, alla società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed ogni qualsiasi altra attività riservata dalle leggi vigenti agli iscritti negli albi professionali o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni.

La società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, od anche aventi oggetto differente purché dette partecipazioni od interessenze non modifichino la sostanza degli scopi sociali, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni.

Data di costituzione della società: a decorrere dal 1° novembre 2102

Durata della società: fino al giorno 31 dicembre 2100, prorogabile

Data di inizio della partecipazione del Comune alla società: 10/03/1995

Dividendi esercizio 2014: € 29.765,52

Denominazione: **LEPIDA S. p. A.**

Tipologia: *Società per azioni a totale ed esclusivo capitale pubblico costituita ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11*

Codice fiscale/P. IVA: 02770891204

Sede legale: Viale Aldo Moro, n. 64 – Bologna

Soci: Regione Emilia – Romagna: *quota 99,295%*,
Lepida S.p.A.: *quota 0,0198%*,
Comune di Sissa Trecasali: *quota 0,033%*,
ACER Ferrara, ACER Forli-Cesena, ACER Ravenna, AOSP di Bologna, AOSP di Ferrara, AOSP di Modena, AOSP di Parma, AOSP di Reggio Emilia, AUSL della Romagna, AUSL di Bologna, AUSL di Ferrara, AUSL di Imola, AUSL di Modena, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza, AUSL di Reggio Emilia, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Agazzano, Comune di Albareto, Comune di Albinca, Comune di Alfonsine, Comune di Alseno, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Argelato, Comune di Argenta, Comune di Bagnacavallo, Comune di Bagnara di Romagna, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Bagnolo in Piano, Comune di Baiso, Comune di Bardi, Comune di Baricella, Comune di Bastiglia, Comune di Bedonia, Comune di Bellaria Igea Marina, Comune di Bentivoglio, Comune di Berceto, Comune di Berra, Comune di Bertinoro, Comune di Besenzone, Comune di Bettola, Comune di Bibbiano, Comune di Bobbio, Comune di Bologna, Comune di Bomporto, Comune di Bondeno, Comune di Bore, Comune di Boretto, Comune di Borghi, Comune di Borgo Tossignano, Comune di Borgo Val di Taro, Comune di Borgonovo Val Tidone, Comune di Brisighella, Comune di Budrio, Comune di Busana, Comune di Busseto, Comune di Cadelbosco di Sopra, Comune di Cadeo, Comune di Calderara di Reno, Comune di Calendasco, Comune di Calestano, Comune di Caminata, Comune di Campagnola Emilia, Comune di Campegine, Comune di Campogalliano, Comune di Camposanto, Comune di Camugnano, Comune di Canossa, Comune di Caorso, Comune di Capaneto Piacentino, Comune di Carpi, Comune di Carpineti, Comune di Casalecchio di Reno, Comune di Casalfiumanese, Comune di Casalgrande, Comune di Casina, Comune di Casola Valsenio, Comune di Castel Bolognese, Comune di Castel D'Aiano, Comune di Castel del Rio, Comune di Castel di Casio, Comune di Castel Guelfo, Comune di Castel Maggiore, Comune di Castel San Giovanni, Comune di Castel San Pietro Terme, Comune di Casteldelci, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Castellarano, Comune di Castell'Arquato, Comune di Castello D'Argine, Comune di Castelnovo di Sotto, Comune di Castelnovo ne' Monti, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di Castelvetro di Modena, Comune di Castelvetro Piacentino, Comune di Castenaso, Comune di Castiglione dei Pepoli, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Comune di Cattolica, Comune di Cavezzo, Comune di Cavriago, Comune di Cento, Comune di Cerignale, Comune di Cervia, Comune di Cesena, Comune di Cesenatico, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Codigoro, Comune di Coli, Comune di Collagna, Comune di Collecchio, Comune di Colorno, Comune di Comacchio, Comune di Compiano, Comune di Concordia sulla Secchia, Comune di Conselice, Comune di Copparo, Comune di Coriano, Comune di Corniglio, Comune di Correggio, Comune di Corte Brugnatella, Comune di Cortemaggiore, Comune di Cotignola, Comune di Crevalcore, Comune di Dovadola, Comune di Dozza, Comune di Fabbrico, Comune di Faenza, Comune di Fanano, Comune di Farini, Comune di Felino, Comune di Ferrara, Comune di Ferriere, Comune di Fidenza, Comune di Finale Emilia, Comune di Fiorano Modenese, Comune di Fiorenzuola d'Arda, Comune di Fiscaglia,

Comune di Fiumalbo, Comune di Fontanelice, Comune di Fontanellato, Comune di Fontevivo, Comune di Forlì, Comune di Forlimpopoli, Comune di Formigine, Comune di Formignana, Comune di Fornovo di Taro, Comune di Frassinoro, Comune di Fusignano, Comune di Gaggio Montano, Comune di Galeata, Comune di Galliera, Comune di Gambettola, Comune di Gattatico, Comune di Gatteo, Comune di Gazzola, Comune di Gemmano, Comune di Goro, Comune di Gossolengo, Comune di Gragnano Trebbiense, Comune di Granaglione, Comune di Granarolo dell'Emilia, Comune di Grizzana Morandi, Comune di Gropparello, Comune di Gualtieri, Comune di Guastalla, Comune di Guiglia, Comune di Imola, Comune di Jolanda di Savoia, Comune di Lagosanto, Comune di Lama Mocogno, Comune di Langhirano, Comune di Lesignano de' Bagni, Comune di Ligonchio, Comune di Lizzano in Belvedere, Comune di Loiano, Comune di Longiano, Comune di Lugagnano Val D'arda, Comune di Lugo, Comune di Luzzara, Comune di Maiolo, Comune di Malalbergo, Comune di Maranello, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Marzabotto, Comune di Masi Torello, Comune di Massa Lombarda, Comune di Medesano, Comune di Medicina, Comune di Medolla, Comune di Meldola, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Mesola, Comune di Mezzani, Comune di Minerbio, Comune di Mirabello, Comune di Mirandola, Comune di Misano Adriatico, Comune di Modena, Comune di Modigliana, Comune di Molinella, Comune di Monchio delle Corti, Comune di Mondaino, Comune di Monghidoro, Comune di Monte Colombo, Comune di Monte San Pietro, Comune di Montecchio Emilia, Comune di Montechiarugolo, Comune di Montecreto, Comune di Montefiore Conca, Comune di Montefiorino, Comune di Montegridolfo, Comune di Monterenzio, Comune di Montescudo, Comune di Montese, Comune di Montiano, Comune di Monticelli d'Ongina, Comune di Monzuno, Comune di Morciano di Romagna, Comune di Mordano, Comune di Morfasso, Comune di Neviano degli Arduini, Comune di Nibbiano, Comune di Noceto, Comune di Nonantola, Comune di Novafeltria, Comune di Novellara, Comune di Novi di Modena, Comune di Ostellato, Comune di Ottone, Comune di Ozzano dell'Emilia, Comune di Palagano, Comune di Palanzano, Comune di Parma, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di Pecorara, Comune di Pellegrino Parmense, Comune di Pennabilli, Comune di Piacenza, Comune di Pianello Val Tidone, Comune di Pianoro, Comune di Pieve di Cento, Comune di Pievepelago, Comune di Piozzano, Comune di Podenzano, Comune di Poggio Renatico, Comune di Poggio Torriana, Comune di Polesine Parmense, Comune di Polinago, Comune di Ponte dell'Olio, Comune di Pontenure, Comune di Porretta Terme, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Portomaggiore, Comune di Poviglio, Comune di Predappio, Comune di Premilcuore, Comune di Prignano sulla Secchia, Comune di Quattro Castella, Comune di Ramiseto, Comune di Ravarino, Comune di Ravenna, Comune di Reggio Emilia, Comune di Reggiolo, Comune di Riccione, Comune di Rimini, Comune di Rio Saliceto, Comune di Riolo Terme, Comune di Riolunato, Comune di Rivergaro, Comune di Ro, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Roccabianca, Comune di Rolo, Comune di Roncofreddo, Comune di Rottofreno, Comune di Rubiera, Comune di Russi, Comune di S. Agata sul Santerno, Comune di Sala Baganza, Comune di Sala Bolognese, Comune di Salsomaggiore Terme, Comune di Saludecio, Comune di San Benedetto Val di Sambro, Comune di San Cesario sul Panaro, Comune di San Clemente, Comune di San Felice sul Panaro, Comune di San Giorgio di Piano, Comune di San Giorgio Piacentino, Comune di San Giovanni in Marignano, Comune di San Giovanni in Persiceto, Comune di San Lazzaro di Savena, Comune di San Leo, Comune di San Martino in Rio, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di San Pietro in Casale, Comune di San Pietro in Cerro, Comune di San Polo D'Enza, Comune di San Possidonio, Comune di San Prospero, Comune di San Secondo Parmense, Comune di Santa Sofia, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di Sant'Agata Feltria, Comune di Sant'Agostino, Comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di Sant'Ilario D'Enza, Comune di Sarmato, Comune di Sarsina, Comune di Sasso Marconi, Comune di Sassuolo, Comune di Savignano sul Panaro, Comune di Savignano sul Rubicone, Comune di Scandiano, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di Sogliano al Rubicone, Comune di Solarolo, Comune di Soliera, Comune di Solignano, Comune di Soragna, Comune di Sorbolo, Comune di Spilamberto, Comune di Talamello, Comune di Terenzo, Comune di

Tizzano Val Parma, Comune di Toano, Comune di Tornolo, Comune di Torrile, Comune di Traversetolo, Comune di Travo, Comune di Tredozio, Comune di Tresigallo, Comune di Valmozzola, Comune di Valsamoggia, Comune di Varano de'Melegari, Comune di Varsi, Comune di Vergato, Comune di Verghereto, Comune di Vernasca, Comune di Verrucchio, Comune di Vetto, Comune di Vezzano sul Crostolo, Comune di Viano, Comune di Vigarano Mainarda, Comune di Vignola, Comune di Vigolzone, Comune di Villa Minozzo, Comune di Villanova sull'Arda, Comune di Voghiera, Comune di Zerba, Comune di Ziano Piacentino, Comune di Zibello, Comune di Zocca, Comune di Zola Predosa, Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda, Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio della Bonifica Parmense, Consorzio della Bonifica Renana, Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara, Consorzio di Bonifica della Romagna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Consorzio di Bonifica di Piacenza, Consorzio di Bonifica per il Canale Emiliano Romagnolo, Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, Nuovo Circondario Imolese, Provincia di Ferrara, Provincia di Forlì-Cesena, Provincia di Modena, Provincia di Parma, Provincia di Piacenza, Provincia di Ravenna, Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Rimini, Unione Bassa Est Parmense, Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta, Unione Colline Matildiche, Unione Comuni Appennino Bolognese, Unione Comuni del Sorbara, Unione Comuni Valli Taro Ceno, Unione Comuni Valmarecchia, Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano, Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, Unione dei Comuni Valli Savena – Idice, Unione della Pianura Reggiana, Unione della Romagna Faentina, Unione della Valconca, Unione di Comuni Valle del Samoggia, Unione Distretto Ceramico, Unione Intercomunale Reno-Galliera, Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, Unione Pedemontana Parmense, Unione Rubicone e Mare, Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, Unione Terre D'Acqua, Unione Terre D'Argine, Unione Terre dei Castelli, Unione Terre di Pianura, Unione Terre e Fiumi, Unione Terre Verdiane, Unione Tresinaro Secchia, Unione Val D'Enza, Unione Valle del Tidone, Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma: quota 0,0016%

Quota di partecipazione del Comune di Dovadola è 0,005%

Oggetto sociale (*estratto dallo Statuto*):

La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella Società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004:

I. realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di : pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;

II. fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN);

III. realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 2 della legge regionale n. 11/2004, per il collegamento delle sedi degli enti della regione, intendendosi per realizzazione e manutenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività di: pianificazione delle MAN; la progettazione; l'appalto per l'affidamento dei lavori; la costruzione; la messa in esercizio; la manutenzione ordinaria e straordinaria;

IV. fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;

V. fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, come previsto dall'Art 9 comma 8, lettera b) della legge regionale n. 11/2004, e svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;

VI. fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;

VII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;

VIII. realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA ai sensi dell'Art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell' Art. 9 comma 1, intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le attività di pianificazione della rete, progettazione, appalto, costruzione e collaudo, messa in esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare l'erogazione dei servizi, monitoraggio delle prestazioni di rete;

IX. fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'Art. 9 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della Regione volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell' Art. 9 comma 1, intendendosi per fornitura di servizi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il centro di gestione della rete, la gestione degli utenti, il coordinamento e l'integrazione per lo sviluppo delle applicazioni funzionali agli utenti della rete; Help Desk di supporto alle categorie di utenti;

X. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;

XI. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: piattaforma tecnologica di servizio per la cooperazione applicativa; piattaforma tecnologica per l'identificazione, l'autenticazione e l'accesso; Data Service; servizi per la multicanalità, la multimedialità, la videocomunicazione, il digitale terrestre; per la formazione ai cittadini ed alle imprese; servizi per la riduzione del knowledge divide e servizi derivanti dalla ricerca e sviluppo applicata all'innovazione della pubblica amministrazione; servizi per la gestione dei documenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: dematerializzazione, archiviazione digitale e cartacea, distribuzione, storicizzazione finalizzati allo sviluppo e gestione del polo archivistico regionale; intendendosi per fornitura di servizi la gestione della domanda per l'analisi dei processi, la definizione degli standard di interscambio delle informazioni, la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi, il program e project management, la verifica di esercibilità, il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati, il monitoraggio dei livelli di servizio.

La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa contenuta nelle leggi speciali, in particolare in tema di attività finanziaria, ovvero riservata ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. Fra le suddette operazioni a carattere accessorio e strumentale, che non possono comunque essere svolte nei confronti del pubblico dei consumatori e degli utenti, si intendono comprese, a titolo esemplificativo:

- la acquisizione, detenzione e gestione - non finalizzate alla alienazione né esercitate nei confronti di terzi con carattere di professionalità - di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese;
- la assunzione di mutui e finanziamenti sotto qualsiasi forma da parte di banche o istituzioni creditizie;
- la prestazione di garanzie, reali o personali, anche a favore di terzi.

Sono invece escluse dall'oggetto, e non possono essere esercitate, neppure in via non prevalente, le attività riservate a sensi di legge agli intermediari finanziari ed in particolare l'erogazione del credito al consumo, la locazione finanziaria e le attività di factoring.

La società è strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla legge regionale n. 11/2004, con particolare riguardo agli articoli 2, 3, 9, 10 e 11, nel quadro delle linee di indirizzo e degli atti di pianificazione e programmazione di cui agli articoli 6 e 7 della legge regionale medesima.

Conformemente a quanto previsto al punto 1, la società espleta il servizio pubblico d'interesse regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali, anche in ossequio alle finalità generali stabilite nell'articolo 1 della legge regionale sopraindicata.

La Regione Emilia-Romagna, nella propria qualità di ente titolare delle funzioni e dei compiti menzionati al punto 1, e in riferimento a quanto previsto dall'articolo 10 comma 4-ter e dell'articolo 6 comma 4 bis della legge regionale n. 11/2004, effettua il controllo sulla società analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative, sulla base della definizione preventiva, d'intesa tra la Regione ed il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui all'articolo 6, comma 4 della legge regionale n. 11/2004, degli indirizzi da imprimere all'azione societaria nonché delle modalità di verifica dei risultati.

La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il citato il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepisce dalla società stessa.

Sui beni destinati al pubblico servizio conferiti in società dalla Regione o dagli altri soci è costituito, all'atto del conferimento, un diritto di uso perpetuo e inalienabile a favore della Regione e degli enti locali. Tali beni non possono essere sottratti alla loro destinazione fintantoché siano funzionali allo svolgimento del pubblico servizio stesso e delle attività di interesse pubblico indicate nella legge regionale e nello statuto.

Data di costituzione della società: 1° agosto 2007

Durata della società: fino al giorno 31 dicembre 2050

Data di inizio della partecipazione del Comune alla società: 01/08/2007

Rapporti economici, contratti e convenzioni: negativo

Denominazione: **TO.RO. (TOSCO ROMAGNOLA) S.C.R.L.**

Tipologia: Società Consortile a responsabilità limitata

Codice fiscale/P. IVA: 04310120482

Sede Legale: Via Cavour, n. 1 – Firenze

Soci:	Comune di Forlì	quota 11,87%
	Provincia di Firenze	quota 18,75%
	Camera di commercio di Firenze	quota 18,75%
	Camera di commercio di Forlì	quota 18,94%
	Provincia di Forlì – Cesena	quota 11,87%
	Cassa dei risparmi di Forlì	quota 11,87%
	Unioni di Comuni della Romagna forlivese, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Comune di Dovadola, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Pontassieve, Comune di Rufina, Comune di Pelago, Comune di San Godenzo, Comune di Dicomano, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Comune di Londa, Comune di Fiesole, Comune di Firenze, Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Associazione degli Industriali della Provincia di Forlì – Cesena	
		quota complessiva 15,94%

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci datata 13 maggio 2015, è stato approvato lo scioglimento anticipato della società TO.RO. (TOSCO ROMAGNOLA) S.C.R.L e la messa in liquidazione con effetto dalla data di iscrizione della medesima deliberazione al Registro delle Imprese, nominando altresì il liquidatore per il compimento di tutti gli atti di gestione ordinaria e straordinaria necessari alla liquidazione, con possibilità di continuare la gestione sociale nei limiti e per gli scopi della liquidazione. L'assemblea straordinaria dei soci e la relativa deliberazione di scioglimento e messa in liquidazione della società sono state determinate dalla comunicazione che le Camere di Commercio di Firenze e di Forlì – Cesena hanno effettuato, in ottemperanza all'articolo 1 comma 569 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, circa la mancata dismissione delle proprie quote di partecipazione, rispettivamente con effetto dal 1 gennaio 2015 e dal 3 marzo 2015, attraverso le apposite gare di vendita ad evidenza pubblica, risultate deserte con conseguente cessazione ad ogni effetto delle medesime partecipazioni non alienate

Quota di partecipazione del Comune di Dovadola è 0,31%

Oggetto sociale (estratto dallo Statuto): La Società consortile ha per scopo la promozione, il coordinamento e la realizzazione di studi, progetti ed iniziative di miglioramento viario fra la Regione Toscana e l'area romagnola. In particolare, per il tratto Firenze - Forlì della strada statale n. 67 Tosco-Romagnola, al fine della promozione dello sviluppo socio-economico delle suddette aree.

Data di costituzione della società: a decorrere dal 24 settembre 1991

Durata della società: fino al giorno 31 dicembre 2020, prorogabile

Data di inizio della partecipazione del Comune alla società: 24/04/1991

Rapporti economici, contratti e convenzioni: negativo

Denominazione: **ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.**

Tipologia: Società per azioni

Codice fiscale/P. IVA: 00337870406

Sede Legale: Piazzale del Lavoro 35 – Forlì

Soci: Ravenna Holding S.p.A. *quota 23,196%*
Livia Tellus Governance S.p.A. *quota 11,914%*
Rimini Holding S.p.A. *quota 11,914%*
Comune di Cesena *quota 9,282%*
Provincia di Forlì – Cesena *quota 4,732%*
Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Comune di Alfonsine, Comune di Bagnacavallo, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Bellaria, Comune di Bertinoro, Comune di Borghi, Comune di Castrocaro Terme e T. del Sole, Comune di Cattolica, Comune di Cesenatico, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Coriano, Comune di Cotignola, Comune di Dovadola, Comune di Forlimpopoli, Comune di Fusignano, Comune di Galeata, Comune di Gambettola, Comune di Gatteo, Comune di Gemmano, Comune di Longiano, Comune di Lugo, Comune di Meldola, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Misano Adriatico, Comune di Modigliana, Comune di Mondaino, Comune di Monte Colombo, Comune di Montefiore Conca, Comune di Montegridolfo, Comune di Montescudo, Comune di Montiano, Comune di Morciano di Romagna, Comune di Poggio Torriana, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Predappio, Comune di Premilcuore, Comune di Riccione, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Russi, Comune di Saludecio, Comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di San Clemente, Comune di San Giovanni in Marignano, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Santa Sofia, Comune di Sarsina, Comune di Savignano sul Rubicone, Comune di Sogliano al Rubicone, Comune di Tredozio, Comune di Verghereto, Comune di Verucchio, TE.AM. S.r.l., S.I.S. S.p.A., Unica Reti S.p.A., Amir S.p.A., Camera di Commercio I.A.A. Forlì-Cesena, Consorzio Bonifica Romagna *quota complessiva 38,937%*

Quota di partecipazione del Comune di Dovadola è 0,01%

Con atto registrato in data 16 luglio 2015 n. 4678 il Comune di Dovadola ha sottoscritto le azioni di "Livia Tellus Governance S.p.A." in corso di modifica in "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A." con conferimento delle proprie azioni di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Unica Reti S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

Oggetto sociale (*estratto dallo Statuto*): la gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e/o interregionale, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria, quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato; la progettazione e la costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua; la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi idrici per gli usi industriali, agricoli, terziari e ambientali; la progettazione e la realizzazione di programmi e di opere necessarie per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali interessati e non dalle opere di derivazione acquedottistiche gestite; l'utilizzo del know-how acquisito dai soci o da terzi affidatari nel campo del ciclo dell'acqua e dei sistemi di rilevamento e trasmissione dati; la realizzazione e l'esercizio "per conto", "in concessione", "in appalto" o in qualsiasi altra forma, di opere idrauliche, nonché delle reti di distribuzione e di impianti similari attinenti al ciclo integrale dell'acqua; le attività di costruzione

e amministrazione di reti per l'energia elettrica, le telecomunicazioni, il gas; le attività relative all'utilizzo del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio ubicato in aree montane e collinari a fini turistici, educativi ed ambientali.

Data di costituzione della società: a decorrere dal 1° maggio 1994

Durata della società: fino al giorno 31 dicembre 2050

Data di inizio della partecipazione del Comune alla società: 15/03/1994

Rapporti economici, contratti e convenzioni: negativo

Dividendi esercizio 2014: € 790,00

Denominazione: **UNICA RETI S.p.A.**

Tipologia: Società per azioni a capitale interamente pubblico

Codice fiscale/P.IVA: 03249890405

Sede Legale: Via Rubicone dx 1, tratto n. 1950 – Savignano sul Rubicone (FC)

Soci: Livia Tellus Governance S.p.A. *quota 35,54%*
Comune di Cesena *quota 32,32%*
Comune di Bertinoro, Comune di Borghi, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Castrocaro Terra del Sole, Comune di Cesenatico, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Dovadola, Comune di Forlimpopoli, Comune di Galeata, Comune di Gambettola, Comune di Gatteo, Comune di Longiano, Comune di Meldola, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Modigliana, Comune di Montiano, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Predappio, Comune di Premilcuore, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Roncofreddo, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Santa Sofia, Comune di Sarsina, Comune di Savignano sul Rubicone, Comune di Sogliano sul Rubicone, Comune di Tredozio, Comune di Verghereto *quota 32,14%*

Quota di partecipazione del Comune di Dovadola è 0,44%

Con atto registrato in data 16 luglio 2015 n. 4678 il Comune di Dovadola ha sottoscritto le azioni di “Livia Tellus Governance S.p.A.” in corso di modifica in “Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.” con conferimento delle proprie azioni di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Unica Reti S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

Oggetto sociale (*estratto dallo Statuto*): La Società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto d'azienda, delle seguenti attività:

- a) l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui;
- b) l'amministrazione e la gestione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori;
- c) l'amministrazione e la gestione di mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati;
- d) l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del/dei soggetti gestori dei servizi pubblici a rilevanza economica e non economica, ove consentito dalle normative generali e di settore;
- e) la gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al precedente punto d), anche se non bandite direttamente, ed in particolare l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza sul rispetto degli impegni assunti da tali soggetti gestori nei contratti di servizio e/o in altri documenti di gara;
- f) l'espletamento della funzione di indirizzo e programmazione, anche per conto delle istituzioni a ciò preposte, nell'ambito dei servizi pubblici locali, ivi compresa la predisposizione di linee guida, piani di sviluppo ed investimento, stato degli impianti ed esigenze future, razionalizzazione degli investimenti, piani economici finanziari, studi di fattibilità e quanto altro sia ritenuto funzionale alla migliore gestione dei servizi pubblici locali;
- g) l'amministrazione, la gestione e la valorizzazione, ivi compresa la commercializzazione, di beni immobili afferenti il patrimonio pubblico locale, ove consentito dalle normative generali e di settore;
- h) la gestione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica;
- i) servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità, direzione lavori, che siano funzionali e compatibili con le attività sopra elencate e fondati sul profilo delle competenze aziendali.

La Società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà altresì: - esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà necessarie o utili;

- assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e/o partecipazioni in altri enti, Società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge, ovvero costituire Società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, con esclusione di ogni attività riservata ai sensi delle Leggi n. 1/1991 e n. 197/1991 e del Decreto Legislativo n. 385/1993 e di ogni operazione nei confronti del pubblico;

- rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche ed in genere prestare garanzie reali anche nell'interesse altrui.

Data di costituzione della società: a decorrere dal 1° novembre 2002

Durata della società: fino al giorno 31 dicembre 2100, con possibilità di scioglimento anticipato o prorogabile

Data di inizio della partecipazione del Comune alla società: 23/11/2011

Rapporti economici, contratti e convenzioni: negativo

Dividendi esercizio 2014: € 9.763,33

Denominazione: **START ROMAGNA S.p.A.**

Tipologia: Società per azioni

Codice fiscale/P. IVA: 03836450407

Sede Legale: Via Altiero Spinelli, n. 140 - Cesena

Soci:

Livia Tellus Governance S.p.A.	quota	17,061%
Ravenna holding spa		22,573%
Rimini holding spa		21,977%
Comune di Cesena		15,590%
Provincia di Ravenna		1,756%
Provincia di Rimini		2,488%
Provincia di Forlì Cesena		1,692%
TPER		13,793%
Tutti gli altri comuni delle 3 Provincie		3,07%

Quota di partecipazione del Comune di Dovadola è 0,00697%

Con atto registrato in data 16 luglio 2015 n. 4678 il Comune di Dovadola ha sottoscritto le azioni di "Livia Tellus Governance S.p.A." in corso di modifica in "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A." con conferimento delle proprie azioni di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Unica Reti S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

Oggetto sociale (estratto dallo Statuto):

La società ha per oggetto l'assunzione e la gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi nel settore del trasporto pubblico locale ed il loro coordinamento tecnico ed organizzativo; in particolare, la società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate;
- esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;

La società potrà altresì svolgere direttamente:

- l'attività di programmazione e pianificazione imprenditoriale di tutte o parte delle fasi di produzione e commercializzazione necessarie per l'esercizio dell'attività di trasporto di persone;
- l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di interbacino sia di tipo ordinario che speciali nonché dell'esercizio di servizi di trasporto metropolitano;
- l'esercizio delle attività di trasporto persone su linee internazionali e comunque per tutti i servizi soggetti a concessione di competenza ministeriale;
- la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi innovativi di trasporto pubblico, anche di tipo metropolitano;
- la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi alternativi ed integrativi della mobilità;
- la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi di navigazione in acque sia fluviali o lacustri, sia salse o salmastre, sia marine, con ogni tipo di imbarcazione e/o traghetto per il trasporto pubblico e/o privato di persone e cose;
- l'attività di noleggio con o senza conducente di autobus e/o di imbarcazioni, traghetti, autovetture;
- l'attività di agenzia per conto di privati, società od enti in ordine a viaggi, vacanza turismo di persone e in genere ogni altra attività correlata;

- i) la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture ed impianti afferenti l'esercizio dei servizi pubblici, privati del trasporto ovvero di tipo metropolitano;
- l) la realizzazione di impianti per la distribuzione carburanti e lubrificanti, stazioni di servizio, impianti distributori stradali di carburante, nonché la rappresentanza ed il commercio al minuto di tutti i prodotti derivanti dal petrolio, gas naturale e della chimica del petrolio e correlati all'erogazione di energia;
- m) la attività di manutenzione e riparazione di veicoli propri e/o di terzi;
- n) produzione, distribuzione, vendita ed utilizzo di energia da qualsiasi fonte prodotta

Data di costituzione della società: a decorrere dal 4 novembre 2009

Durata della società: fino al giorno 31 dicembre 2050, prorogabile

Data di inizio della partecipazione del Comune alla società: 04/11/2009

Rapporti economici, contratti e convenzioni: negativo